

Roma, 18 settembre 2020

COMUNICATO STAMPA

INTEGRAZIONI SALARIALI COVID

AUTUNNO SENZA "SOLDI" PER I LAVORATORI INTERESSATI DALLE INTEGRAZIONI SALARIALI NEI MESI DI LUGIO ED AGOSTO 2020

Sembrerà incredibile ma, <u>a più di un mese</u> dalla pubblicazione del D.L. n. 104/2020, <u>ed a poco più di una settimana</u> dalla scadenza legale del termine di presentazione delle domande di integrazione salariale con causale Covid-19, le aziende ed i Consulenti del Lavoro nostri associati, ancora non possono presentare le domande di integrazione salariale.

Infatti, gli organi competenti, Ministero del Lavoro ed INPS, non hanno ancora predisposto le circolari operative e le procedure telematiche specifiche, <u>necessarie</u> per presentare le domande di integrazione salariale!!!

Pertanto, a partire dalla data del 13 luglio 2020, le aziende ed i Consulenti non possono richiedere le integrazioni salariali e, conseguentemente, non possono essere liquidate le indennità ai lavoratori!!!! Neanche all'inizio della pandemia si era creato tanto <u>caos</u> nella gestione degli interventi di integrazione salariale con causale Covid-19.

<u>Sarà impossibile rispettare la scadenza del 30 settembre</u> per presentare le domande, così come stabilito dal D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 e, come ormai frequentemente accade, <u>le inefficienze del legislatore, dei ministeri e degli enti previdenziali ricadono su imprese e Consulenti del Lavoro, e al contempo, danneggiano i lavoratori.</u>

Conseguentemente, è necessario che si intervenga con uno spostamento dei termini per la presentazione delle integrazioni salariali previste dal D.L. n. 104/2020 e si provveda all'immediata emanazione delle circolari, delle disposizioni e della procedura telematica utili alla presentazione delle medesime integrazioni salariali!

IL PRESIDENTE NAZIONALE ANCL DARIO MONTANARO